

Evitiamo danni e polemiche con la clientela, il caso del distacco della stampa flok

Torniamo su un argomento che suscita sempre molto interesse nel settore: l'utilità di evitare conflitti con i clienti a causa di un lavaggio che ha modificato le caratteristiche del tessuto ed alterato la piacevolezza del capo. Sono, infatti, ancora numerosi i danni

conseguenti ad un lavaggio che si potrebbero evitare con la conoscenza da parte delle lavanderie dei materiali e dei cicli di lavoro (tessitura, tintura, finissaggio, stampa accessori, confezione, ecc.) o aderendo all'iniziativa promossa dall'Associazione.

Prendiamo in considerazione un esempio "da manuale": giacconi destinati ad un mercato medio/alto con stampe a disegno floccate con distacco del flok nel lavaggio e conseguente reclamo da parte del cliente. I fiori e i pois sono stampati con stampa





flok. Il motivo di stampa è scomparso o attenuato dopo il lavaggio.

La floccatura consiste nel far aderire a un tessuto di base, precedentemente spalmato con un collante, dei peli di fibra corti (lunghezza dell'ordine del mm); i peli vengono saldati verticalmente al tessuto, secondo un disegno prefissato (pois in questo caso), tramite il velo di colla.

A causa del modesto legame, di natura fisica (collante) tra il tessuto di base ed il pelo di effetto, il capo presenta una resistenza alle azioni di sfregamento del tutto insufficiente a sopportare le normali sollecitazioni di usura durante l'indosso e la manutenzione del lavaggio ad acqua. Se l'operatore avesse individuato il tipo di stampa, sapendolo riconoscere, avrebbe potuto avvisare il cliente del forte rischio

di danneggiamento indipendentemente dal tipo di lavaggio, facendogli compilare la dichiarazione di manleva.

Ma non sempre le cose vanno nel verso giusto ed anche per il poco tempo a disposizione e per le condizioni nelle quali ci si trova ad operare, il pericolo di danneggiare i capi più complessi non è raro.

Per venire incontro a queste esigenze, ASSOSECCO ha studiato con l'ing.

Vittorio Cianci l'iniziativa "**NIENTE SORPRESE: preveniamo danni e polemiche**".

Chi si trovasse nella situazione di avere dei dubbi sulla manutenzione può rivolgersi a: vittorio.cianci@lartessile.it (e per conoscenza a: assosecco@unione.milano.it) per attivare una convenzione e ricevere informazioni utili ad una detergenza "senza sorprese sgradite". •

RICONOSCIMENTO

La stampa flok si riconosce al tatto, non piatta, ma rialzata a pelo con mano simile al velluto; un semplice sfregamento con l'unghia rimuove il pelo; lo sfregamento in un angolo bagnato con solvente rimuove completamente e facilmente la stampa. Tipo di lavaggio da eseguire: non lavare in lavatrice ad acqua, non lavare a secco con percloroetilene. Lavare a mano o a secco con idrocarburi facendo comunque sottoscrivere al cliente un documento di manleva.